







## LVPA A Tascati supera il Gaeta in Coppa Italia

“Una battaglia durissima contro un grande avversario, conclusa con un happy ending celestiale per la LVPA.

I ragazzi di Pace vincono il quarto di finale contro un Gaeta in formissima. Dopo i novanta minuti regolamentari, terminati 2 – 2, la LVPA trionfa ai calci di rigore non sbagliando niente, sorretta da un Matteo Santi monumentale. E pensare che fino a sette minuti dal termine la LVPA era eliminata, rimessa in carreggiata da un Nohman bravissimo a conquistarsi e a tirare un rigore.

La gara – Pace è in emergenza: fuori Citro, Pagliaroli, Muzzi e con Schiena a mezzo servizio, in campo vanno De Vita, Nohman, Negro e Hrustic, indifesa fiducia a Paoelli che disputerà una grande partita, il Gaeta è in formazione tipo e approccia alla partita con qualità e aggressività.

La gara infatti inizia male per la LVPA, che dopo tregiri di lancette è già sotto: splendida azione di Arduini che, dalla destra, converge al centro dribblando due avversari, tiro secco e palla all'angolino per il vantaggio del Gaeta, nulla da fare per Santi.

La LVPA però non si perde d'animo e reagisce subito, all'undicesimo Hrustic prova il jolly dalla tre quarti chiamando Venditti a una grandissima parata con la mano di richiamo.

Il gol del pareggio arriverà al 15': Panella si inserisce in area e prova la conclusione, il tiro diventa un assist per De Vita che non se lo fa ripetere due volte, contro movimento agile e staffilata all'angolino per il gol del pareggio.

La LVPA prende fiducia e al 18' trova anche il raddoppio, ma in fuorigioco secondo il direttore di gara, Costantini si vede annullare il gol. Il Gaeta non sta a guardare e D'Urso prova la bordata da fuori al 21' con poca fortuna.

La gara scivola via fra mille emozioni, al 30' Santi è bravo a deviare l'infida punizione mancina di Vitale, due minuti dopo Nohman pesca Pompili che si coordina in rovesciata sfiorando un gol clamoroso.

Poco dopo Paoelli è monumentale: il difensore si immola quasi sulla linea salvando sul diagonale di Marciano.

La ripresa inizia sulla falsariga del primo tempo, il Gaeta trova subito il gol: Costantini e Hrustic si intendono male e il Gaeta riparte, due passaggi e D'Urso si ritrova un pallone comodo da appoggiare in rete.



La LVPA reagisce di rabbia, al 7' altro miracolo di Venditti su un propositivo Pompili, mentre al 10' De Vita va giù in area ma per Nuccetelli è simulazione, fra le proteste dei padroni di casa che volevano il rigore.

Scampato il pericolo, il vantaggio acquisito permette al Gaeta di gestire con tranquillità e qualità, la squadra del bravo tecnico Di Rocco si dimostra organizzata e fautrice di un bel gioco, la LVPA è in difficoltà, ma al 35' ecco la svolta della partita.

Nohman, nonostante la stanchezza, si propone in area e fa carambolare il pallone sul braccio di Altobelli, il rigore stavolta c'è e, come i grandi attaccanti sanno fare, Nohman si prende la responsabilità portandosi sul dischetto, destro potente e il punteggio torna in parità, due a due al 36'.

